

Le prospettive dell'attività E&P in Italia



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: chi siamo

Assomineraria è l'organizzazione confindustriale, il cui Settore Idrocarburi e Geotermia, rappresenta in Italia il 100% della produzione e oltre 98% della ricerca di idrocarburi. Le Associate sono attualmente 15 con n. 5300 addetti ad altissimo know how specialistico:

- **Anschutz italiana Petroli** (Milano, USA)
- **Northsun Italia** (Roma, Canada)
- **BG Italia** (Milano, UK)
- **Petrorep Italiana** (Milano, Francia)
- **CPL Concordia** (Modena)
- **SARCIS** (Palermo)
- **Edison Gas** (Milano)
- **Shell Italia** (Roma, UK, NL)
- **Eni** (Roma)
- **Società Petrolifera Italiana** (Parma)
- **Forest – CMI** (Roma, USA)
- **Total Italia** (Milano, Francia)
- **Gas della Concordia** (Roma)
- **Vintage Petroleum Italiana** (Milano, USA)
- **Mobil Oil Italiana** (Roma, USA)

Sono inoltre associate 59 Imprese nel Settore Società fornitrici di Beni e Servizi alle compagnie petrolifere.

Complessivamente si calcola un indotto di 15.000 addetti (circa il 10% dei quali appartenenti alle Associate)



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: riserve di idrocarburi al 31 dicembre 2002

L'Italia è il 4° Paese in Europa per riserve rimanenti e potenziali:

- Indice di vita riserve olio: 8,5 anni

- Indice di vita riserve gas: 11,6 anni

Riserve	GAS (GSmc)	(Mbbbl)	Olio (Mt)
Prodotte	635	934	128
Rimanenti Certe	164	305	42
Probabili, possibili e potenziali(1)	218	943	129

(1) Probabili rischiate al 50%, Possibili al 10%



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: I dati della produzione

- Oltre 2.000 pozzi produttivi collegati a 115 centrali a terra
- Oltre 700 pozzi produttivi collegati a 128 “piattaforme” a mare

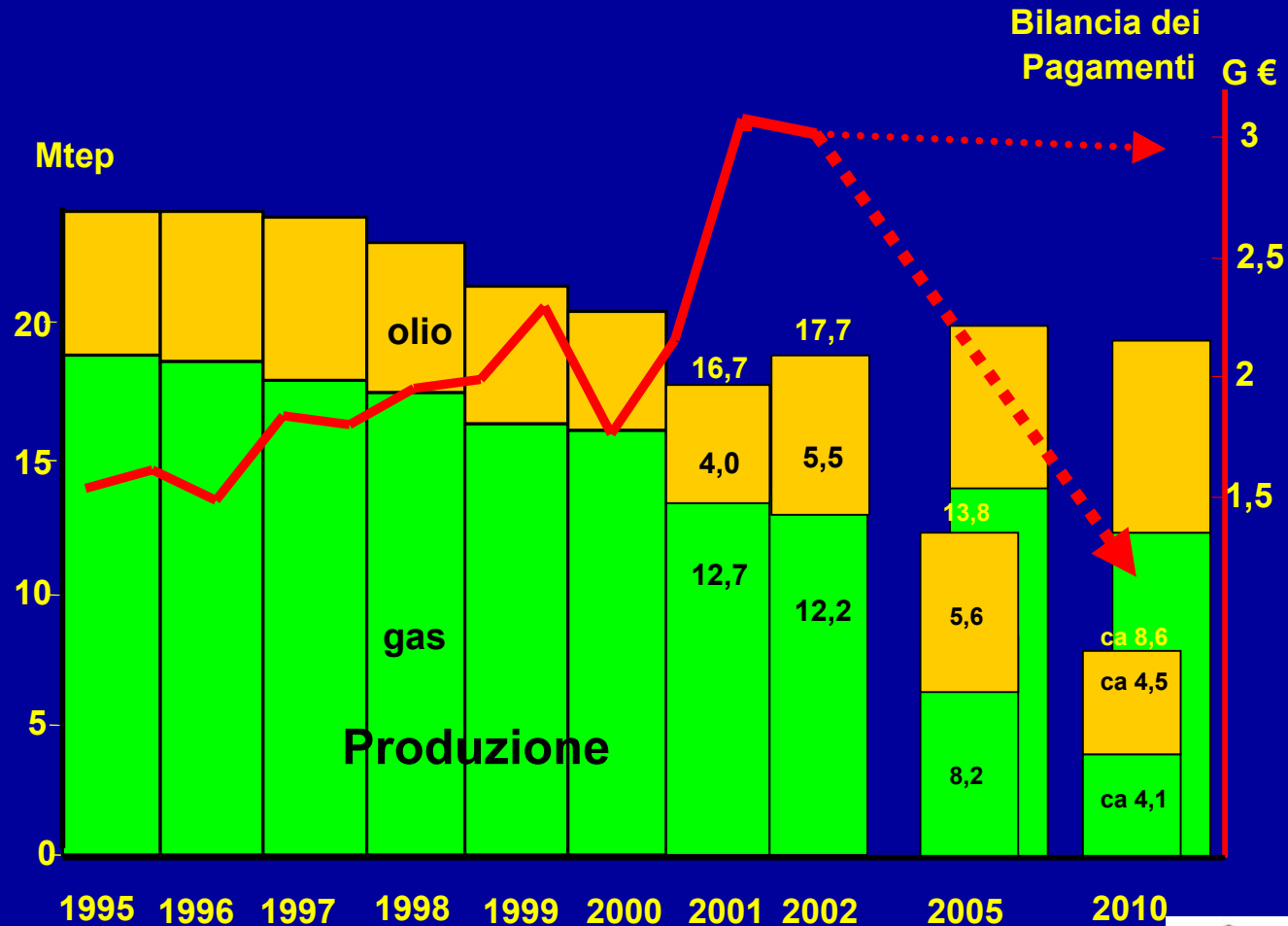
	Produzione				Attività	
	Gas		Olio		Pozzi esplorativi	Investimenti
	Produzione (GSmc)	Prod/cons	Produzione (Mbbbl)	Prod/cons	n.	milioni €
1995	20,4	37,4%	38,0	5,4%	27	725
2001	15,5	21,9%	29,2	4,4%	11	825
2002	14,9	21,0%	40,2	6,0%	8	624
Previsione 2005	10,0	-	41,0	-	~ 6	~ 500
Previsione 2010	< 5,0	-	< 33,0	-	~ 4	~ 100
Variazione						
1995-2002 %	-27%	-43,8%	+5,7%	+9,2%	-75%	-14%



Le prospettive dell'attività E&P in Italia

Contributo a:

- Bilancia dei pagamenti per oltre 3 miliardi di euro
- Royalties e canoni per oltre 140 milioni di euro
- Imposte per ca. 700 milioni di euro



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: le criticità del Settore (1)

Cause

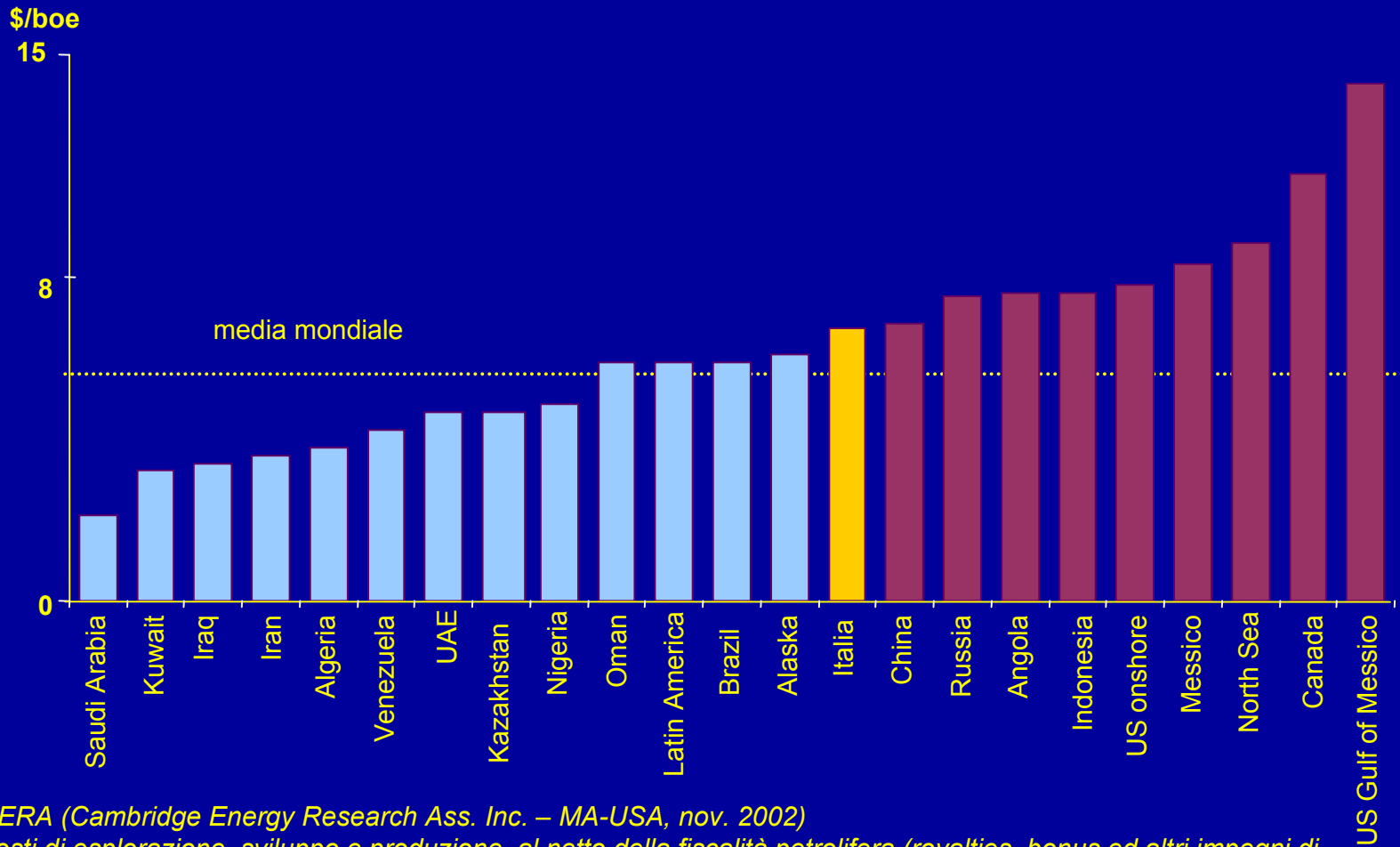
- I costi di produzione in Italia sono sostanzialmente competitivi ma
- Il quadro normativo è penalizzante
- Le complicazioni burocratiche rendono l'investimento in Italia a rischio eccessivo

Effetti

- Molte società straniere hanno già abbandonato l'Italia
- Tutte le majors internazionali sono assenti dalla produzione
- Molti investimenti sono stati rivisti o bloccati
- La produzione è in calo
- Le attività di esplorazione (per incrementare le riserve) sono crollate (n. 8 pozzi nel 2002 vs. 126 nel 1986 e 32 nel 1996)



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: i costi di produzione



* CERA (Cambridge Energy Research Ass. Inc. – MA-USA, nov. 2002)

Costi di esplorazione, sviluppo e produzione, al netto della fiscalità petrolifera (royalties, bonus ed altri impegni di PSA, ect.) e dei ritardi burocratici



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: le criticità del Settore (2)

Sono a rischio nel prossimo quadriennio:

Per l'industria

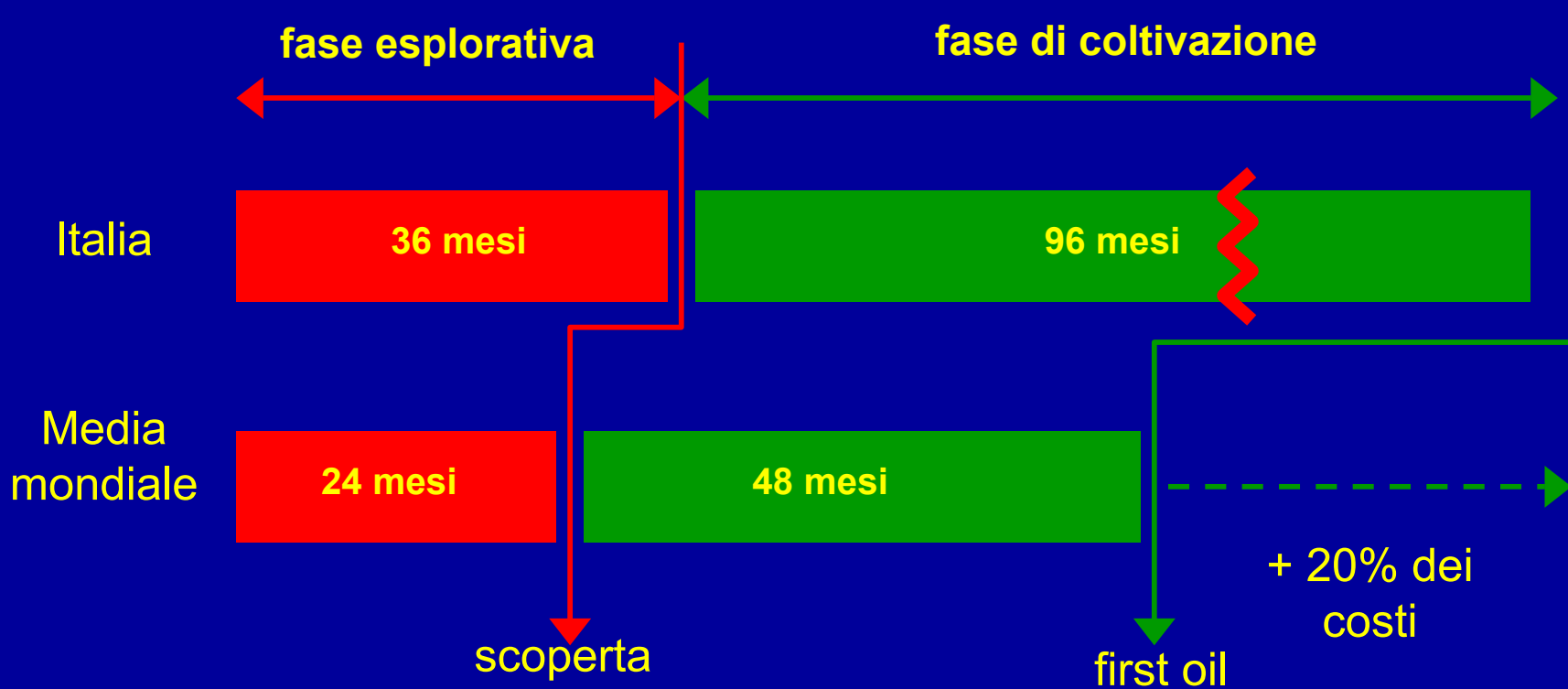
- Investimenti esplorativi per ca. 200 milioni di €
- Investimenti di sviluppo per ca. 2,4 miliardi di €
- In prospettiva l'impegno di ca. 1000 imprese per un indotto globale di ca. 15.000 occupati

Per lo Stato

- Introiti da royalties e imposte per oltre 900 milioni di €/anno

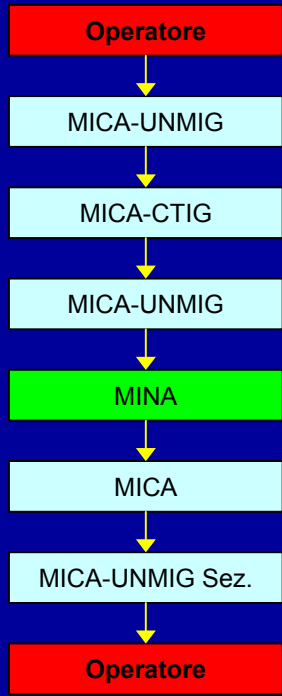


Le prospettive dell'attività E&P in Italia: I tempi autorizzativi (costo dei ritardi)

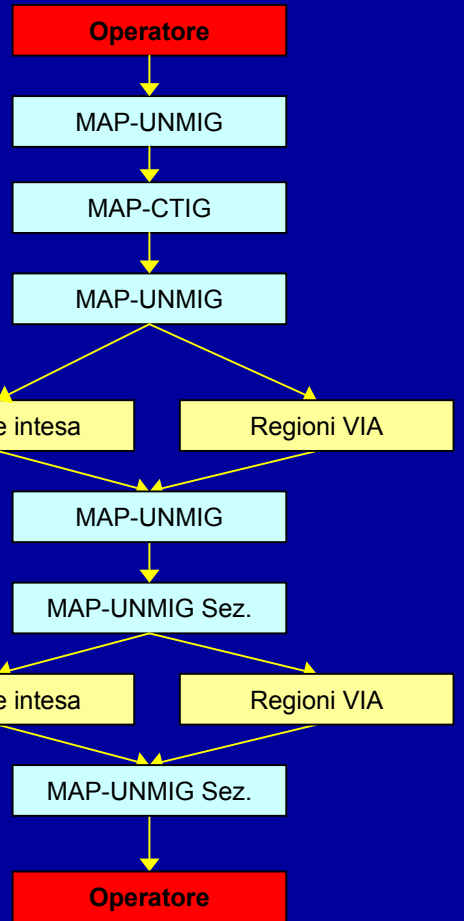


Le prospettive dell'attività E&P in Italia: flusso dei procedimenti -- operazioni a terra

Pre dlgs n. 443/99



Post dlgs n. 443/99



istanza

parere consultivo

espressione del parere

Richiesta di Intesa
Richiesta di compatibilità ambientale

Intesa e compatibilità ambientale

titoli minerari

Richiesta di Intesa
Richiesta integrativa di compatibilità ambientale

Intesa e compatibilità ambientale

autorizzazione dell'operazione



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: il quadro normativo

Aree critiche

- Coordinamento tra procedimento di Intesa e procedimento di VIA
- Disomogeneità dei procedimenti nelle diverse Regioni
- Ripetizione di tali procedimenti per le singole operazioni del “programma lavori” (rilevamenti geofisici, pozzo esplorativo, etc.):
- “Intese e Accordi” fra proponente e gli Enti territoriali
- Miglioramento standardizzazione della documentazione presentata dagli operatori



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: il quadro normativo

– ddl Energia

Il ddl “energia”, prevede di:

- utilizzare la conferenza dei servizi, coordinata dal MAP/UNMIG, con le proprie competenze tecniche, praticamente come “sportello unico”;
- fissare tempi certi e tassativi dei procedimenti di conferimento dei titoli minerari;

prevede anche:

- accordi compensativi, fra Enti Territoriali ed Operatori, senza definirne limiti e regolamentazione.



Le prospettive dell'attività E&P in Italia: conclusione

Possiamo:

- Valorizzare le risorse conosciute del Paese, campi marginali compresi:
 - producendo con efficienza le riserve accertate
 - investendo per confermare le riserve potenziali
- Incrementare il recupero delle riserve in posto applicando nuove tecnologie estrattive
- Investire in temi di ricerca innovativi e di frontiera che aumentino le potenzialità del Paese

Occorrono:

- Certezze del diritto
- Processi autorizzativi efficienti

Nel quadro normativo attuale è necessario un grande impegno congiunto tra le Amministrazioni Centrali, Amministrazioni Territoriali e Operatori.

